

L'ANNATA AVICOLA 2011

Continua l'ascesa del pollo, i prezzi crescono ma i costi lievitano

Sempre di più, gli italiani apprezzano e consumano la carne di pollo nelle sue più svariate forme perché è buona, sana, nutriente, economica e – in più – non fa male all'ambiente.

La produzione è aumentata di un ulteriore 2% ed il consumo è cresciuto del 2,7% mentre il consumo per abitante ha raggiunto 12,70 kg (247 grammi a testa in più, rispetto al 2010).

Continua invece la fase regressiva del tacchino che, pur possedendo le stesse qualità del pollo, non incontra la medesima simpatia da parte del consumatore in quanto le ottime caratteristiche di tali carni – legate alla quasi assenza di grassi – la rendono più impegnativa del pollo in cucina. La produzione è infatti diminuita dell'1% mentre il consumo si è collocato a -1,9%.

Il totale delle carni avicole prodotte nel nostro Paese nell'anno 2011 è cresciuto dello 0,86%, l'importazione (ma si tratta di quantitativi modesti) è aumentata del 15,3%, l'esportazione è salita del 3,3% ed il consumo totale è cresciuto dell'1,4%.

IL BILANCIO ITALIANO DELLE CARNI DI POLLAME (tonn. x 000)												
	2009				2010				2011			
	Pollo	Tacchino	Totale	Differenze 09/08	Pollo	Tacchino	Totale	Differenze 10/09	Pollo	Tacchino	Totale	Differenze 11/10
Produzione	741,8	292,7	1.197,3	+1,9	780,4	279,3	1.221,7	+2,0%	796,1	276,5	1.232,2	+0,86
Importazione	36,6	15,0	54,0	-4,6%	47,9	19,5	70,5	+29,6%	58,9	16,4	77,9	+10,5
Esportazione	73,8	59,0	133,0	-1,8%	104,0	62,5	167	+25,6%	110,9	61,1	172,5	+3,3
Utilizzazione interna	704,6	248,7	1.118,3	+2,1%	724,3	236,3	1.125,2	+0,6%	744,1	231,8	1.137,6	+1,1
Consumo p.a. (kg)	11,73	4,14	18,62	-0,9%	11,96	3,90	18,58	-0,2%	12,27	3,82	18,75	+0,9
% di autoapprovv.	105,2	117,7	107,1	==	107,7	118,2	108,6	==	106,9	119,3	107,9	==

Fonte: UNA

Per le uova da consumo, il progressivo processo di adeguamento degli allevamenti alla normativa europea sul benessere delle galline ovaiole ha determinato un'ulteriore flessione delle quantità prodotte (-0,37%), ben inferiore a quella che ci si attendeva e che ha provocato il crollo delle quotazioni di mercato delle uova destinate alla trasformazione.

Ciò è potuto avvenire in quanto lo scorso anno sono entrati in attività (in Italia ed in tutta l'UE) nuovi impianti di allevamento conformi alle norme in vigore dal 1° gennaio 2012 mentre hanno continuato a produrre uova anche le galline presenti nei vecchi impianti che sono stati dismessi alla fine dell'anno 2011.

L'eccedenza di offerta ha quindi determinato una riduzione del 20% delle importazioni di uova ed ovoprodotti ed un aumento delle nostre esportazioni del 6,4% mentre le quantità avviate al consumo hanno segnato una flessione dell'1,93%.

IL BILANCIO ITALIANO DELLE UOVA DA CONSUMO (n. di pezzi)						
	2009	Differenze 09/08	2010	Differenze 10/09	2011 (P)	Differenze 11/10
Produzione	13.084.000.000	+ 1,0 %	12.824.000.000	-2,06	12.776.000.000	-0,40
Importazione	479.900.000	+ 4,7 %	708.600.000	+47,66	561.100.000	-20,81
Esportazione	662.800.000	+ 58,3 %	795.600.000	+20,03	846.300.000	+8,63
Utilizzazione interna	12.901.500.000	- 0,7 %	12.737.000.000	-1,27	12.490.800.000	-1,93
Consumo p.a. (kg.)	215	- 1,4 %	210	-2,38	206	
% di autoapprovv.	101,4		100,1		102,3	

(P) dati preliminari

Fonte: UNA

Sul fronte della redditività il quadro è più complesso. I prezzi sono aumentati del 14% per il pollo, del 13,3% per il tacchino, del 7,4% per la faraona e del 6,5% per le uova da consumo.

Purtroppo, nello stesso periodo, i costi di produzione sono cresciuti in media del 4% a causa della lievitazione dei prezzi delle materie prime cerealicole e della soia erodendo buona parte dei migliorati risultati ottenuti sui prezzi.

CONFRONTO PREZZI/COSTI

Pollo (€/Kg. Vivo)	2009	2010	2011	2011/2010 +/-%
Prezzo sul mercato alla produzione	1,04	1,00	1,14	+14,0
Costo di produzione	1,06	1,12	1,16	+3,6
D % +/- prezzo/costo	-1,9	-10,7	-1,7	

Tacchino (€/Kg. Vivo)	2009	2010	2011	2011/2010 +/-%
Prezzo sul mercato alla produzione	1,12	1,20	1,36	+13,3
Costo di produzione	1,28	1,31	1,34	+2,29
D % +/- prezzo/costo	-12,5	-8,4	-1,5	

Faraona (€/Kg. Vivo)	2009	2010	2011	2011/2010 +/-%
Prezzo sul mercato alla produzione	2,27	2,16	2,32	+7,4
Costo di produzione	2,00	2,12	2,18	+2,83
D % +/- prezzo/costo	+13,5	+1,9	-6,4	

Uovo (€/kg)	2009	2010	2011	2011/2010 +/-%
Prezzo sul mercato alla produzione (*)	1,1000	0,9300	0,9900	+6,5
Costo di produzione	1,0076	0,8900	0,9460	+6,3
D % +/- prezzo/costo	+9,2	+4,5	+4,4	

Per i prezzi: fonte ISMEA

Per i costi: fonte UNA

(*) I prezzi sono riferiti all'uovo in natura (cioè non selezionato né classificato)

Fonte: U.N.A.

Il Prodotto Lordo Vendibile del settore (calcolato sulla base dei prezzi medi all'origine) è risultato, a valori correnti, pari a 3.600 milioni di euro (+4,35 rispetto al 2010) di cui 2.500 milioni di euro per il pollame (+8,7% rispetto al 2010) e 1.100 milioni di euro per le uova (-4,3% rispetto al 2010).

Il fatturato del settore (calcolato sui prezzi medi dei prodotti finiti franco stabilimenti di produzione) si è stabilizzato a 5.600 milioni di euro: 4.150 milioni per le carni avicole e 1.450 milioni per le uova.

FATTURATO DEL SETTORE AVICOLO
(in milioni di euro) a prezzi correnti

Anno	Totale	Carne	Uova	Coefficienti inflazione*	Fatturati totali attualizzati (*)
2000	4.550	3.360	1.190	1,258	5.724
2001	4.900	3.710	1.190	1,225	6.003
2002	3.850	2.750	1.100	1,196	4.605
2003	4.850	3.500	1.350	1,167	5.660
2004	4.400	3.150	1.250	1,145	5.038
2005	3.730	2.450	1.280	1,125	4.196
2006	3.900	2.550	1.350	1,103	4.302
2007	5.300	3.900	1.400	1,085	5.751
2008	5.300	3.850	1.450	1,051	5.570
2009	5.320	3.840	1.480	1,043	5.549
2010	5.300	3.850	1.450	1,027	5.443
2011	5.600	4.160	1.450	1,000	5.600

Fonte: UNA

(*) Coefficienti moltiplicatori per attualizzare al 2010 i valori di fatturato degli anni precedenti

Le carni avicole

La produzione nazionale di carni di pollame nell'anno 2011 è risultata pari a 1.232.200 tonnellate (+0,86 rispetto al 2010); il consumo totale si è collocato a 1.137.600 tonnellate (+1,1% rispetto al 2010), pari a 18,75 Kg per abitante (contro i 18,58 del 2010 ed i 18,62 del 2009).

In particolare sono state prodotte:

- 796.100 tonn. di carne di pollo (+2,0% rispetto al 2010);
- 88.600 tonn. di carne di gallina (+0,7% rispetto al 2010);
- 276.500 tonn. di carne di tacchino (-2,1% rispetto al 2010);
- 71.000 tonn. di carne delle altre specie avicole allevate (-4,1% rispetto al 2010).

Per quanto riguarda i polli da carne, l'aumento delle quantità prodotte è il risultato dell'aumento di offerta determinato dall'accresciuta domanda da parte del consumatore.

Per il tacchino si è assistito ad una buona ripresa dei prezzi in conseguenza del calo (rispetto al 2010) delle quantità prodotte.

Circa il commercio con l'estero (Paesi UE ed extra UE), nel 2011 le quantità totali importate sono risultate in aumento (+10,5%). Ne sono infatti entrate 77.900 tonnellate contro le 70.500 del 2010.

Le nostre esportazioni totali assommano a 172.500 tonn. (+3,3%) contro le 162.000 del 2010. Il nostro saldo import/export (tonn. 96.500) è comunque a netto vantaggio delle nostre esportazioni.

Un esame più dettagliato dei dati relativi al commercio con l'estero evidenzia i seguenti risultati:

- Carne di pollo: ne sono state importate 58.900 tonn., di cui 18.928 di petti di pollo, 11.391 di polli interi e 14.128 di carni preparate. Il flusso di esportazione ha riguardato 110.900 tonn., di cui 26.503 di polli interi, 39.913 di petti, 10.279 di cosce, 18.466 di carni preparate.

- Carne di tacchino: l'importazione è risultata pari a 16.400 tonn. di cui 9.214 di fesa e 6.272 di carni cosiddette "preparate". L'esportazione di carne di tacchino è pari a 61.100 tonn., di cui 5.309 di tacchini interi, 16.146 di cosce, 22.541 di fesa, 6.068 di ali e 3.047 di carni preparate.

COMMERCIO CON L'ESTERO DI PRODOTTI AVICOLI (2010-2011)

Polli (Galli, galline e polli)	Importazioni (tonn.)			Esportazioni (tonn.)		
	2010	2011	Δ% 11/10	2010	2011	Δ% 11/10
Vivi (tradotti in equivalente peso macellato)	0	0	0	0	0	0
Macellati	7.979	11.391	+42,8	31.274	26.503	-15,3
Parti						
Disossate	8.546	13.258	+55,1	24.254	29.428	+20,3
Metà o quarti	1.688	1.741	+3,1	5.044	4.251	-15,7
Ali	404	460	+13,9	6.493	5.244	-19,2
Colli	129	77	-40,3	275	316	+14,9
Petti non disossati	4.382	4.263	-2,7	4.231	3.472	-17,9
Cosce	5.974	5.357	-10,3	9.226	10.279	+11,4
Altre parti parz. disossate	703	2.554	+263,3	5.158	7.013	+36,0
Frataglie	839	1.375	+63,9	1.991	3.294	+65,4
Fegati	113	342	+202,7	1.002	1.174	+17,2
Preparazioni	13.421	14.128	+5,3	15.528	18.466	+18,9
Carni 'salate'	3.610	4.012	+11,1	566	120	-78,8
TOTALI	47.878	58.928	+23,1	104.042	110.900	+6,6

Tacchini	Importazioni (tonn.)			Esportazioni (tonn.)		
	2010	2011	Δ% 11/10	2010	2011	Δ% 11/10
Vivi (tradotti in equivalente peso macellato)	0	0	0	0	0	0
Macellati	85	150	+76,5	3.792	5.309	+40,0
Parti						
Disossate	9.196	6.235	-37,1	20.268	19.370	-4,4
Metà o quarti	31	22	-29,0	404	25	-93,8
Ali	52	51	-1,9	7.614	6.068	-20,3
Colli	129	73	-43,4	5.138	5.791	+12,7
Petti non disossati	635	1.592	+150,7	3.496	2.417	-30,9
Cosce	491	308	-37,2	15.869	16.146	+1,7
Altre parti parz. disossate	911	1.387	+52,3	366	755	+106,3
Frataglie	489	359	-36,8	2.274	2.150	-5,5
Preparazioni	7.519	6.272	-19,2	3.293	3.047	-7,5
TOTALI	19.538	16.449	+9,5	62.514	61.078	-2,3

Altre specie avicole	Importazioni (tonn.)			Esportazioni (tonn.)		
	2010	2011	Δ% 11/10	2010	2011	Δ% 11/10
Vivi (anatre, oche e faraone) (tradotti in equivalente peso macellato)	505	564	+11,7	44	0	-100,0
Macellati						
Anatre	1.501	1.381	-8,0	39	93	+138,5
Oche	137	137	---	1	1	---
Faraone	32	49	+53,1	102	110	+7,8
Parti	648	644	-0,6	228	158	-30,7
Frataglie	206	327	+58,7	48	1	-97,9
Fegati di oca o anatra	24	47	+95,8	16	19	+18,8
TOTALI	3.053	3.149	+3,1	478	382	-20,1

Passando ai dati sul consumo delle carni avicole, si rileva che le quantità totali avviate al consumo interno nel 2011 sono risultate pari a 1.137.600 tonn. (+1,1% rispetto al 2010). Il consumo pro-capite di carne di pollame è risultato pari a Kg 18,75 (+0,9% rispetto all'anno precedente) così ripartiti:

- Kg 12,20 di carne di pollo (Kg 11,96 nel 2010);
- Kg 1,56 di carne di gallina (Kg 1,46 nel 2010);
- Kg 3,82 di carne di tacchino (Kg 3,9 nel 2010);
- Kg 1,27 di carne di altre specie avicole allevate (Kg 1,25 nel 2010).

Nel 2011, secondo le stime dell'UNA, la ripartizione dei consumi di pollo è stata la seguente: 15% di prodotto intero, 64% sotto forma di parti sezionate (petti, cosce, etc.), 21% sotto forma di prodotti elaborati (pollo ripieno o completato con odori o contorni, spiedini, hamburger, salsicce, involtini, etc.) e trasformati (wurstel, arrostiti, cotolette, polpette, etc.). Per la carne di tacchino, i dati dell'UNA indicano: 2% di intero (in particolare in occasione delle festività natalizie), 79% di parti sezionate (fesa, cosce, sovraccosce, ossobuco, etc.), 19% sotto forma di prodotti elaborati e trasformati (fesa arrostito, wurstel, etc.).

Le uova da consumo

Nel 2011 sono state prodotte in Italia 12 miliardi e 776 milioni di uova contro i 12 miliardi e 824 milioni del 2010 (-2,06%). I dati disponibili sul commercio con l'estero (elaborazioni UNA su dati ISTAT) evidenziano un saldo positivo pari a 285 milioni totali di uova. Un esame più dettagliato mostra i seguenti risultati: nel 2011 sono state introdotte in Italia 384,5 milioni di uova in guscio (nel 2010: 559,0) oltre che 4.537 tonn. di ovoprodotti (nel 2010: 2.988 tonn.) e 4.340 tonn. di albume (nel 2010: 3.715 tonn.). Nello stesso periodo sono state esportate 480 milioni di uova in guscio, 9.417 tonn. di uova pastorizzate e 7.636 tonn. di albume (nel 2010: 452 milioni di uova, 9.337 tonn. di ovoprodotti e 8.032 tonn. di albume).

COMMERCIO CON L'ESTERO DI UOVA (2010-2011)

Uova e prodotti d'uovo	Importazioni (tonn.)			Esportazioni (tonn.)		
	2010	2011	Δ% 11/10	2010	2011	Δ% 11/10
Uova in guscio (pezzi x 000)	559.496	384.519	-31,3	452.317	479.561	+6,0
Prodotti d'uovo						
Sgusciate essiccate	493	129	-73,8	1.276	1.308	+2,5
Sgusciate liquide e congelate	1.127	2.643	+134,5	5.298	5.363	+1,2
Tuorlo liquido	778	1.054	+35,5	2.122	1.863	-12,2
Tuorlo congelato	152	432	+184,2	201	127	-36,8
Tuorlo essiccato	438	279	-36,3	440	755	+71,6
TOTALE	2.988	4.537	+51,8	9.337	9.416	+0,8
Albumine (tonn.)						
Ovoalbumina essiccata	286	1.944	+579,7	6.911	7.106	+2,8
Ovoalbumina altra	3.429	2.396	-30,1	1.121	527	-53,0
TOTALE	3.715	4.340	+16,8	8.032	7.633	-4,9

Fonte: Elaborazione UNA su dati ISTAT

Il consumo totale di uova è quindi risultato di 12 miliardi e 490 milioni di uova, contro i 12 miliardi e 737 milioni del 2010 (-1,27%). Il consumo medio per abitante si è collocato nel 2011 a quota 206 uova (contro le 210 del 2010).

Le famiglie hanno continuato ad acquistare la quota maggioritaria pari a 135 uova consumate in media per persona nel 2011. L'industria, l'artigianato e le collettività, da parte loro, hanno assorbito circa 4,300 milioni di uova (34% circa delle quantità disponibili), di cui il 76% sotto forma di uova pastorizzate e il 24% di uova in guscio. In totale, il consumo di uova attraverso pasta, dolci e preparazioni alimentari varie è stato di 71 uova per abitante.

Le previsioni per il 2012

Sulla base dei dati disponibili, l'anno 2012 dovrebbe vedere un ulteriore modesto aumento (1% circa) della carne di pollo, la stazionarietà di quella di tacchino, un calo del 2% della produzione di uova da consumo.

Tuttavia l'anno si è aperto all'insegna delle preoccupazioni per la nuova crescita del prezzo delle materie prime cerealicole la cui corsa al rialzo continuerà almeno fino all'estate quando – si spera – si potrà contare su raccolti abbondanti.

Sul fronte della redditività si nutrono quindi forti preoccupazioni stanti le difficoltà a trasferire sui prezzi di vendita l'aumento dei costi di produzione.